

Come contrastare la violenza economica sulle donne: l'innovazione dà una mano?

Martedì 29 settembre 2020 - 17:00-18:30

Segui la diretta streaming su festivalsvilupposostenibile.it
e su Facebook [@asvisitalia](https://www.facebook.com/asvisitalia)

Nota introduttiva

La violenza economica è una delle espressioni di discriminazione delle donne ancora oggi molto diffusa nel nostro Paese e nel mondo e tuttavia sottovalutata. A 25 anni dalla Conferenza Internazionale di Pechino, che ha rappresentato un grande momento di mobilitazione per il raggiungimento di effettivi livelli di parità tra uomini e donne, l'evento nazionale del Festival 2020 dell'ASviS dedicato al Goal 5 - Parità di genere - intende fornire una fotografia del fenomeno della violenza economica nei diversi ambiti in cui questa si manifesta (in famiglia, nel lavoro, nell'accesso ai finanziamenti), favorendo la valutazione della sua effettiva portata e delle conseguenze che determina.

Un primo luogo in cui le donne vengono escluse dall'accesso a disponibilità finanziarie è senza dubbio la famiglia e la mancata autonomia economica è spesso correlata al verificarsi di episodi di violenza fisica da parte dei partner. Sempre in ambito familiare si consuma quella particolare forma di discriminazione economica che è legata alla regolazione dei rapporti economici tra partner in fase di separazione e divorzio.

Ma la insufficiente autonomia economica delle donne in famiglia è a sua volta una conseguenza delle difficoltà di accesso al mercato del lavoro: l'Italia è fanalino di coda in Europa per tasso di occupazione femminile, ancora fermo al 50,1%¹, nella fascia di età 15-64, che è ben 17,9 punti percentuali meno degli uomini e presenta un differenziale retributivo tra uomini e donne del 11,1%².

D'altro canto, anche per le donne che scelgono la strada dell'imprenditoria l'accesso alle risorse finanziarie necessarie per finanziare la propria attività è un percorso in salita. Non è un caso che nel tempo si siano approntate misure volte ad agevolare il ricorso al credito delle imprese femminili (Sezione speciale del Fondo centrale di Garanzia per le imprese femminili e Protocollo ABI).

L'obiettivo dell'evento nazionale è anche quello di individuare possibili azioni e strumenti utili a contrastare la violenza economica. Per questo il Gruppo di lavoro del Goal 5 ha invitato ad un confronto, moderato da una giornalista di una testata economica nazionale, due relatrici e due relatori che hanno avuto modo di approfondire il fenomeno e/o hanno avuto occasioni per ascoltare testimonianze di donne interessate da questa forma di discriminazione.

Un'attenzione particolare sarà posta sulle opportunità che una specifica formazione finanziaria e la disponibilità di prodotti/strumenti innovativi, anche legati alla cosiddetta trasformazione digitale, possono offrire alle donne.

¹ Fonte ISTAT forze di lavoro media 2019.

² Fonte: "Global Gender Gap Report 2020" del WORLD ECONOMIC FORUM.

PARTNER



MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

